

perla sardella

COMFORT ZONE

Italia/Italy, 2015, HD, 13', col.



COMFORT ZONE

regia, fotografia,
montaggio/director,
cinematography,
film editing
Perla Sardella
musica, suono/
music, sound
Carlo Maria Amadio
interpreti/cast
Sona Hovhannisyanyan,
Hafid F.
produzione/production
Naba

**

contatti/contacts
Perla Sardella

perla.sard@gmail.com

A Dubai, una giovane donna in una città straniera è alla ricerca di uno sconosciuto. Sa della sua esistenza grazie alle foto e ai video che riceve da lui, senza che questi ne sia a conoscenza. Attraverso gli indizi digitali che estrapola, la ragazza tenta di scovare il ladro. Presto però farà la sua apparizione un altro personaggio: la macchina da presa, che segue la ragazza ma è attratta dalla realtà circostante.

«Il film è basato sugli scatti autentici di Hafid, un ragazzo che dopo aver rubato un telefono ha dimenticato di disattivare l'autosincronizzazione delle foto. Così facendo, ha permesso che la legittima proprietaria del telefono vedesse su computer tutte le foto che Hafid scattava. Da questa disavventura è nato un sito, che è una sorta di vendetta della proprietaria del telefono nei confronti del ladro. Il mio lavoro parte proprio da qui. Il film gioca con le caratteristiche proprie di fiction e documentario e crea un esperimento che riflette sugli spazi, reali e digitali, e la loro connessione con l'essere umano: visibile, nascosto dietro una macchina da presa, presente solo in foto».

**

Dubai. A young woman in a foreign city looking for a stranger. She knows him through the photos and videos she receives from him without his knowledge. Through a series of digital clues, she tries to find her phone's thief. But it turns out to be someone else: the camera itself, which is following the girl while enticed by the world around her.

"The film is based on the original pictures taken by Hafid, a kid who stole a phone but forgot to deactivate the photos' auto-sync. This way, the phone's legitimate owner could see on her computer all the pictures that Hafid was taking with her phone. The misadventure turned into a website, a sort of personal revenge from the phone's owner. And that's where my work started. The film plays with the characteristics of fictions and documentaries, creating an experiment that reflects on spaces, real and digital, and their connection with the being human: visible, behind the camera, present only in the frame."

Perla Sardella (Jesi, Ancona, 1991) ha studiato dal 2010 al 2015 presso la Naba, la Nuova accademia di belle arti di Milano, laureandosi in media design e arti multimediali con una tesi sull'autoreferenzialità nel cinema documentario. Vive e lavora tra Marche e Lombardia, collaborando a produzioni audiovisive come autrice, operatrice e montatrice. *Comfort Zone* (2015) è il suo cortometraggio d'esordio. Al momento sta lavorando al suo primo mediometraggio documentario.

Perla Sardella (Jesi, Ancona, Italy, 1991) studied in Milan's New Academy of Fine Arts (NABA) from 2010 to 2015, where she received a degree in media design and multimedia arts and presented her thesis on the self-centeredness of documentary filmmaking. She lives and works between the regions of Marche and Lombardy, collaborating in several audiovisual productions as a writer, cameraman, and editor. She is currently working on her first short feature documentary.

filmografia/filmography
Comfort Zone (cm, 2015).